

PER UN PARROCO IN PARTENZA

Quando chiama l'eccellenza
per un posto nella curia
non è certo una goduria
ma un segnale di partenza

Che dir poi delle Stazioni
quando è l'or di penitenza
serve ancor la sua presenza
perché tutto ben funzioni

Dei tre preti qui impegnati
c'è chi parte e c'è chi resta
forse c'è da fare festa
e dir grazie un po' spiazzati

Se poi va al S.Francesco
lui s'intruppa coi bimbetti
e con lor fa gli scherzetti
e si siede lieto al desco

Della terna lui è il capo
che si sfanga nel servizio,
non è certo per suo sfizio
se ha qualche grattacapo

E' pur ver che la scoletta
non è sol vita che cresce
perché al conto delle spese
il cassiere è ,sì, in bolletta

La parrocchia è un grande campo
dove serve un gran lavoro
se non s'opera in coro
rischi d'essere d'inciampo

Se poi sabato un po'stanco
lui s'en va coi fidanzati
sta'sicur li ha ben pensati
e lì in mezzo tiene banco

Mille cose son nel conto
l'oratorio da pagare
e S.Rocco da imbiancare:
non si può girare in tondo!

Nelle feste del Patrono
porta lustro alle "sue" chiese
e sa esser pur cortese
Con chi il cero porta in dono

Se ci son tre funerali
da portare al cimitero
tocca a lui,quale primero
star sul carro e gl'impresari

Quando poi le tavolate
sono in piazza per la festa
lui con stile e mano lesta
serve e toglie le portate

Mille cose vorrem dire
Or che tu sei in partenza
Ma le abbiám tutte in giacenza
Dentro al cuor con bel sentire

Per te c'è un grazie potente
che s'invola oltre i camini
e col coro dei bambini
sia per te gioia fidente

Ed infine noi diciamo
alla Vergin col Bambino
che ti sian sempre vicino
e per questo noi preghiamo

P.P.